





# CRONACA CITTA DINA

Sono già in vista gli scrutini e l'inizio degli esami

## Il «serrate» finale nelle scuole

**Due giorni di «serrate»:**

**Studiare senza drammi  
Pause e una giusta dieta**

150 mila ragazzi impegnati nelle interrogazioni e nei compiti decisivi - Arrivano i primi caldi: suggerimenti degli esperti per alleviare lo sforzo mentale e renderlo più fruttuoso - L'effetto negativo degli eccitanti: preferibile qualche tazza di tè e meglio ancora i succhi di frutta - Non trascurare lo svago all'aria aperta, limitare il lavoro serale



Durante le ore di studio intenso il meglio sembra la sigaretta e il caffè

**Come studiare** - Secondo anche gli esperti, anche nel momento della «week-end» o facendo un po' di sport all'aria aperta, l'importante è non stancarsi troppo. Lo studio serale deve essere limitato al massimo, si raccomanda di dormire almeno otto ore di sonno quotidiano. Anche la dieta è importante: si consiglia di mangiare cibi leggeri e digeribili, come frutta, verdura, pesce, e di evitare cibi grassi e piccanti.

**La dieta** - In questo periodo di studio intenso, è importante mantenere un'alimentazione equilibrata. Si consiglia di mangiare cibi leggeri e digeribili, come frutta, verdura, pesce, e di evitare cibi grassi e piccanti.

**Scadenze ed esami** - Gli studenti devono essere consapevoli delle scadenze degli esami e dei compiti da svolgere. È importante organizzare il tempo in modo da non correre all'ultimo momento.

L'anno scolastico sta per concludersi, e con esso il momento dei compiti e degli esami. Gli studenti devono essere consapevoli delle scadenze degli esami e dei compiti da svolgere. È importante organizzare il tempo in modo da non correre all'ultimo momento.

## Scadenze ed esami

**Elementari** - Le scuole elementari hanno già iniziato gli scrutini. Gli studenti devono essere consapevoli delle scadenze degli esami e dei compiti da svolgere. È importante organizzare il tempo in modo da non correre all'ultimo momento.

**Medie** - Le scuole medie hanno già iniziato gli scrutini. Gli studenti devono essere consapevoli delle scadenze degli esami e dei compiti da svolgere. È importante organizzare il tempo in modo da non correre all'ultimo momento.

**Sopraffare serietà** - Gli studenti devono essere consapevoli delle scadenze degli esami e dei compiti da svolgere. È importante organizzare il tempo in modo da non correre all'ultimo momento.

**Un fattore importante** - Gli studenti devono essere consapevoli delle scadenze degli esami e dei compiti da svolgere. È importante organizzare il tempo in modo da non correre all'ultimo momento.

Chiesti 19 anni per l'assassino di vicolo Santa Maria

## Esasperato uccise l'amante che lo ridusse in miseria e poi lo mandò via di casa

E' comparso stamane in Assise - L'omicida, un pensionato, aveva tolto la donna dalla strada - Quando le chiese un po' di denaro per poter mangiare, venne deriso. Le sparò 5 colpi di pistola, poi andò a costituirsi - Il p. m. esclude la premeditazione

Il pensionato della Fiat Francesco Sella, 61 anni, di viale dell'Industria, 15, è comparso oggi davanti alla Corte di Assise sotto l'accusa di omicidio volontario premeditato. Il pomicidio del 25 aprile 1965 uccise con cinque colpi di pistola la trentunenne Vittoria Padula, da Sarsenza di Cosenza, domiciliata in vicolo S. Maria 3, una donna che frequentava ogni sera come Massimo d'Asburgo.

Il pensionato era stato convinto dal pensionato ad accettare come ospite un giovane meridionale ventiseienne, facendo al marito annuncio che si trattava di un prete e cugino con il quale aveva convissuto per anni. Sella, tollerò il «menage» a tre che si protrasse fino al maggio 1965, epoca in cui egli si allontanò e andò ad abitare una camera in via Stampatori 3. La Padula, con il giovane meridionale si trasferì dapprima in borgata Lattuada, e da ultimo, presso dimora in vicolo S. Maria.

Vittoria e Francesco non tardarono a rivestirsi di un'atmosfera di antichi rapporti. La Sella, tornò a vivere con la Padula che stava attraversando un periodo di gravi difficoltà finanziarie. L'uomo che aveva rifiutato una discreta liquidazione dalla Fiat, assistendo subito la padula, più urgente, ricambiò la sua generosità per l'acquisto di un'automobile, altro denaro venne usato per estinguere alcuni debiti.

«Consegnai inoltre alla padula circa 800 mila lire - ha dichiarato il Sella - e non sono mai riuscito a sapere che ne abbia fatto. Ma solo, mi confidavo in trattare male, rifiutandomi di obbedire al suo impero, mi sentivo contrariato e mi ripetevo premeditato. In seguito il «menage» di lei divenne sempre più clinico e sgradevole. Sella e Vittoria furono in un'ultima, disperata lotta per la sopravvivenza. Una telefonata ricevuta al Sella che l'amica, aveva tentato, il giorno dopo la tragedia, in casa della donna.



Vittoria Padula, la vittima

fu protagonista il Sella, apparso in seconda mano e separato, padre di due figli, dall'assassino padula. La Padula, durante un convegno organizzato sulle spoglie del F. Sella, ha raccontato l'omicidio. «La Padula gli comunicò che avrebbe andato dalla bella a trovare sua figlia. Una telefonata ricevuta al Sella che l'amica, aveva tentato, il giorno dopo la tragedia, in casa della donna.

Già in mattinata essendo rimasto senza un soldo lo aveva inutilmente chiesto che gli restituisse almeno una piccola parte della somma ricevuta, ma la liquidazione rifiutò. La padula, disperata, si era recata a casa di Sella, e lì, dopo avergli raccontato la sua storia, gli aveva chiesto di darle un po' di denaro. Sella, invece di darle il denaro, le aveva sparato addosso cinque colpi di pistola.

«Quando tornai da lei per l'ultima volta - ha ripetuto anche in Assise - Sella, verso le ore 16, mi ritrovai la pistola che possedevo da anni. Volevo chiarire la faccenda dei quattrini e ritirare documenti personali. Sella, invece di darmi i documenti, mi aveva sparato addosso cinque colpi di pistola. Ho sentito un colpo che mi ha ferito alla testa. Ho sentito un altro colpo che mi ha ferito al petto. Ho sentito un terzo colpo che mi ha ferito al petto. Ho sentito un quarto colpo che mi ha ferito al petto. Ho sentito un quinto colpo che mi ha ferito al petto.

## Oggi senza posta: i portaflettere scioperano forse sino a giovedì

Siama se ne sono presentati al lavoro solo una sessantina su circa cinquecento - La protesta per la vertenza sugli straordinari - Cortesi e assemblee

Gran parte della città oggi rimane senza posta e senza lettere. I portaflettere scioperano, forse sino a giovedì. Siama se ne sono presentati al lavoro solo una sessantina su circa cinquecento. La protesta per la vertenza sugli straordinari. Cortesi e assemblee.

Fuggita da un istituto, da 4 mesi cerca di espellenti

## Una quattordicenne ruba l'auto e si schianta contro un albero

«Volevo soltanto provare l'emozione della guida» - La «500» sottratta ad un giovane da cui si era fatta ospitare mentendo sull'età - Sorpresa dal derubato con un altro automobilista che lo aveva dato un passaggio

Le assistenti dell'ufficio di polizia femminile svolgono indagini su una scabrosa vicenda di cui è protagonista una ragazza di quattordici anni che ha rubato l'auto ad un amico occasionale, e si è poi schiantata contro un albero. Fortunatamente è rimasta illesa. «Volevo soltanto provare l'emozione della guida», ha detto per giustificarsi la ragazza, che era tutto frutto di invenzione ed era stata invitata in un istituto. Il 7 febbraio scorso la ragazza fuggita ad un ragazzo, che ammette di averla aiutata a far perdere la traccia. Dice che in questi quattro anni ha visto con la ragazza, che fuggita ad un ragazzo, che ammette di averla aiutata a far perdere la traccia.

La mattina dopo Maria C. se ne va dicendo che deve cercarsi un lavoro; tuttavia la sera dopo ricompare. La mattina seguente l'impiegato si avvia a non la vede. Sella, in strada, si accorge che la «500» è sparita. Imprendendo un'auto, si accorge che la «500» è sparita. Imprendendo un'auto, si accorge che la «500» è sparita.

La mattina dopo Maria C. se ne va dicendo che deve cercarsi un lavoro; tuttavia la sera dopo ricompare. La mattina seguente l'impiegato si avvia a non la vede. Sella, in strada, si accorge che la «500» è sparita. Imprendendo un'auto, si accorge che la «500» è sparita.

## Vetrina saccheggiata dai ladri

Gli sconosciuti hanno trascinato la saracinesca con cesole e sfondato il cristallo con un «cric» - Rubati alcuni televisori sono fuggiti in auto



Una dozzina di televisori portatili è stata rubata dalla vetrina di un negozio di elettrodomestici del centro. L'incidente è avvenuto alle 6.30 in via Nizza 87, dove la vetrina del negozio Giovanni Giovinetti, 63 anni, abita in via XXV Aprile 100.

Una Fiat 1200, color argento, è stata rubata dal negozio di elettrodomestici del centro. L'incidente è avvenuto alle 6.30 in via Nizza 87, dove la vetrina del negozio Giovanni Giovinetti, 63 anni, abita in via XXV Aprile 100.

La mattina dopo Maria C. se ne va dicendo che deve cercarsi un lavoro; tuttavia la sera dopo ricompare. La mattina seguente l'impiegato si avvia a non la vede. Sella, in strada, si accorge che la «500» è sparita. Imprendendo un'auto, si accorge che la «500» è sparita.

## E' morto l'agricoltore travolto a Villastellone

Il 27 gennaio scorso si verificò un tragico incidente a Villastellone. Un agricoltore, di nome Sella, si era travolto con la sua automobile contro un albero. È morto.

## Taccuino del lettore

«E' morto l'agricoltore travolto a Villastellone» - Il 27 gennaio scorso si verificò un tragico incidente a Villastellone. Un agricoltore, di nome Sella, si era travolto con la sua automobile contro un albero. È morto.

## Growth e Patti rinnovano la nascita della Repubblica

La mattina dopo Maria C. se ne va dicendo che deve cercarsi un lavoro; tuttavia la sera dopo ricompare. La mattina seguente l'impiegato si avvia a non la vede. Sella, in strada, si accorge che la «500» è sparita. Imprendendo un'auto, si accorge che la «500» è sparita.

## SAFARI D'ESTATE

LEONI LIBERI... UOMINI IN GABBIA  
Da Roma - da Milano con Super Jet DCS ALITALIA  
19-26 agosto 1966  
Nel dolce «Inverno» dell'AFRICA ORIENTALE - 17 giorni in FOTOGRAFIA con due programmi e scelte affascinanti: il Kenya, la Tanzania e l'Uganda - I meravigliosi Paradi, i grandi laghi, le foreste, le savane e migliaia di animali - Liberi nel loro ambiente naturale.  
Lit. 495.000 (tutto compreso)

## PALMA DI MAIORCA

DA TORINO a MILANO ogni domenica con Turbojet DART HERALD «Rotta Royce» della Compagnia ITALIA.  
Luglio - Agosto - Settembre 1966  
Viaggio aereo-4 soggiorni in alberghi di lusso in categorie sull'isola di Maiorca: 8 giorni da Lit. 97.000 - 13 giorni da Lit. 94.000 (tutto compreso).

## Lezione d'inglese No.5

Il tè del medico - The physician's tea.

La garanzia di un medico è molto alta.  
A physician's day is the very hard.

Tender Leaf

Il tè per rilassarsi, una tazza di tè «Tender Leaf».  
And to relax, a cup of tea.

Tender Leaf Tea - Il tè di foglie tenere  
(il prodotto «Tender Leaf»)







**Vivere d'estate con la finestra aperta...**

**mosche  
zanzare  
insetti  
non entrano più...**

Gratia e Baggio, la nuova paravento brevettata, fabbricata in Italia. Sblocca in tutta libertà l'aria fresca, protegge da tutti gli insetti. Macinando passano liberamente aria, sole, luce. Sblocca, indispensabile d'estate in tutta la stanza della casa, vi permette di tenere giorno e notte la finestra aperta.

Gratia e Baggio, la nuova paravento brevettata, fabbricata in Italia. Sblocca in tutta libertà l'aria fresca, protegge da tutti gli insetti. Macinando passano liberamente aria, sole, luce. Sblocca, indispensabile d'estate in tutta la stanza della casa, vi permette di tenere giorno e notte la finestra aperta.

**COMFORT E BENESSERE**

Bedi e Parigi, Londra, Bruxelles  
Comfort e Benessere s.r.l. - Milano, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

Vogliate inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, l'opuscolo gratuito "Bagni" 996

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

**Verco**

AVVERTO I PROPRI INTERESSI DI AVERE ISTITUITO UN SERVIZIO DI FRONTA CONSIGLIA GIORNALIERA

Via Caviglioglio 17 - 20121 TORINO - Telefono 947.708 - 947.709

SI RICERCANO ESCLUSIVISTI DI ZONA

**TEO BIANCO arredamenti**

Via P. Amodeo 2 ang. via Roma - TORINO - Tel. 941.967

**PRESENTA**

**VID PARIS**

Elementi componibili per libreria chiusa, mobili da soggiorno, camera, camera letto per ragazzi

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**MESE DEL BAULE**

**AVOGADRO VIOLETTA**

UNICA SEDE VIA PO 55

Scelte ai dipendenti FIAT

**ANNUNCI ECONOMICI**

Questi annunci che compaiono nella prima pagina della Stampa Sera sono a pagamento di lire 100.000 al mese.

**TORINO** - Via Roma 2, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**MILANO** - Via Bergin 1, 20121 Milano, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**ROMA** - Largo N. Spadolini 1, 00187 Roma, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**GENOVA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Genova, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**NAPOLI** - Via Caviglioglio 5, 10121 Napoli, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**VERONA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Verona, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**BOLOGNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Bologna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**FIRENZE** - Via Caviglioglio 5, 10121 Firenze, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PORTO FRANCESCO** - Via Caviglioglio 5, 10121 Porto Francesco, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PARMA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Parma, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**MODENA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Modena, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PIACENZA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Piacenza, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**REGGIO EMILIA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Reggio Emilia, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**RAVENNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ravenna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**FERRARA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ferrara, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**BOLOGNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Bologna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PARMA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Parma, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**MODENA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Modena, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PIACENZA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Piacenza, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**REGGIO EMILIA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Reggio Emilia, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**RAVENNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ravenna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**FERRARA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ferrara, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**BOLOGNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Bologna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PARMA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Parma, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**MODENA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Modena, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PIACENZA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Piacenza, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**REGGIO EMILIA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Reggio Emilia, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**RAVENNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ravenna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**FERRARA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ferrara, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**BOLOGNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Bologna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PARMA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Parma, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**MODENA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Modena, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PIACENZA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Piacenza, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**REGGIO EMILIA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Reggio Emilia, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**RAVENNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ravenna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**FERRARA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Ferrara, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**BOLOGNA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Bologna, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PARMA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Parma, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**MODENA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Modena, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**PIACENZA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Piacenza, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**REGGIO EMILIA** - Via Caviglioglio 5, 10121 Reggio Emilia, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**A. A. P. A.** Pietro Mica 18, via Caviglioglio 5, 10121 Torino, via Caviglioglio 5, Telefono 947708

**ACQUISTIAMO FRANCOBOLLI DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

**ACQUISTIAMO FRANCOBOLLI DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati

ai prezzi indicati



# FLASH SU

**LA CANZONE ITALIANA  
E' IN CRISI: I MUSICISTI  
<ARRANGIATORI> RINSCERBANO  
A SALVARLA?**

## Gli stregoni del ritmo

E' cominciata la stagione dei festival e dei concorsi canori. L'offensiva dei melodisti e degli urlatori divampa alla radio e alla televisione. Saint Vincent ripropone «Un disco per l'estate»; Castrovillani lancia il suo concerto alla scoperta delle «voci nuove» emule della Claretta e di Iva Zanicchi; Teddy Reno chiama a raccolta gli «econoscitori» alla ricerca di una nuova Rita Pavone. Tra non molto partirà la carovana del «Cantagiro». I juke-boxes si riavvicinano dal torpore e spargono a pieno volume i ritmi dell'estate. Eppure la musica leggera è in crisi.

Le canzoni d'oggi non hanno bisogno di una valida media per piacere al primo ascoltatore. Qualunque motivo si presenta in gran pompa e sembra scaturito da una vera e propria scuola di compositori. Le introduzioni richiamano alla mente i passi più suggestivi dei concerti di Chopin, Brahms o Liszt. Il ritmo non ha importanza: il ritmo procede a tempo di «jazz» e di «rock», con frangenti banali e dove intervengono la voce del cantante, per lo più aggraziato, e l'orchestra, che interviene a dare un tocco di durezza e di novità.

Anche se gli ingredienti sono di seconda qualità, le canzoni che scottano alla radio o nei juke-box riescono in qualche modo a convincere. A quale virtù magica attribuiamo questo fenomeno? Senza dubbio all'opera degli «arrangiatori». Le loro firme sono regolarmente comparse sotto ogni grande successo, ma il pubblico ha cominciato a conoscerne i nomi da quando è stato scoperto

«lo stregone del ritmo». Tali musicisti sono capaci di trasformare un'insignificante melodia in una composizione stupenda. Senza il loro aiuto molte canzoni deboli per struttura non sarebbero mai arrivate al successo. Facciano la conoscenza degli arrangiatori prendendo a caso due campioni: Ennio Morricone e Louis Enriquez. Sono nati alla ribalta della cronaca per il condanna tributata dal pubblico e dai loro microscopi. «Musica sul serio» di Morricone e «Zetronica» di Enriquez. Il primo vi ha regalato dieci canzoni con una orchestra di magnifici violini; il secondo ha raccolto dodici brani in cui è difficile scoprire un suono tradizionale: gli strumenti impiegati sono passati tutti attraverso complicati apparecchi elettronici che li hanno «puliti» e modificati secondo i desideri del maestro. Non è stata una impresa facile. Sono occorsi tre anni. Morricone e Enriquez, la sinfonia della «Gazza ladra» in un giorno.



Il maestro Armando Trovajoli, al pianoforte, spiega la «partitura» a Ennio Morricone.

## Ennio Morricone

**Ha introdotto oggetti estranei tra gli strumenti tradizionali dell'orchestra - Una scuola di pelati nel "Barattolo" di Meccia**



Ennio Morricone e Paul Anka in sala incisioni.

Morricone è una vecchia conoscenza degli appassionati di musica leggera. Ha 51 anni e un curriculum professionale di prim'ordine. Il pubblico cominciò ad apprezzarlo e ad incuriosirsi all'epoca del lancio del «Barattolo», un successo di Gianni Meccia. Morricone scrisse per l'occasione una partitura per organo, batteria, contrabbasso, chitarra e barattolo: una scorta di pelati vuoti fatta rotolare su un piano di cemento armato a su uno strato di ghiaia. Ebbe un grande successo. Forte del primo esperimento, introdusse un nuovo mezzo nell'arrangiamento: un'altra canzone di Meccia, «Io lavoro». Tra gli strumenti tradizionali inserì una macchina per scrivere. Un musicista, seguendo l'orchestra, passava sulla tastiera facendo scorrere il carrello. Nella

partitura di «Pique Juell» e «Cochiella» di Edoardo Vianello l'armonia fu ottenuta agitando un tubo in una boccia piena d'acqua. Un elemento curioso in ogni occasione: questo è il motto di Morricone. Nel suo long-playing «Le canzoni nuove» una trovata ha fatto i suoi primi passi. In «Parlami d'amore Maria», che cominciava i primi anni, l'arrangiatore si è valso di banali cantanti che alzano la loro voce in un pezzo di quindici secondi con l'aiuto di due altoparlanti che «dialogano» e distanziano. Per «Quando quando quando» di Tony Martin e per «Ciao ciao bambina» di Modugno, Morricone arriva ad utilizzare due orchestre distinte di ogni formazione suona una partitura diversa suonando a «seconda». Celebri sono ormai i suoi contributi musicali

## Urlatori si nascono



Ricky Gianco è uno dei più originali urlatori italiani. Molti suoi successi debbono il successo ad alcuni aspetti dell'arrangiamento «avanzati».

## Louis ENRIQUEZ BACALOV

**«L'arrangiamento musicale — dice — è un mezzo per aiutare la canzone» - E' autore de «La terza luna», un successo urlato del divo italo-americano Neil Sedaka**



Louis Enriquez durante la prova d'orchestra.

Il secondo stregone, Louis Enriquez (Bacalov), ha 31 anni. In Argentina dove ha vissuto a lungo, si occupava di musica folcloristica. Da tempo batte via nuove per trovare effetti musicali diversi da quelli aspettati dall'orecchio umano. Per registrare i pezzi del suo disco ha utilizzato un «cacciatore», un pianoforte elettrico, una spinetta, un clavicembalo. Egli stesso ha suonato di volta in volta uno di questi strumenti, circondandosi quindi di abili assistenti come Enrico Ciochi (fratello di Little Tony) e così via. Poi ha lasciato lavorare sotto la sua diretta sorveglianza la macchina elettronica: qui ha amplificato il suono, lo ha sovrapposto al suono del clavicembalo e quello della batteria. Alla fine ha ottenuto ciò che cercava da tempo. Una eco diversa, un timbro diverso, un effetto diverso per ciascuno dei dodici brani.

Tra le sue composizioni di rilievo citeremo «Le terzine» con la voce di Neil Sedaka. «Se le cose stanno così» interpretata da Edwige Fenech e importata dal mondo con Rita Pavone. Per la dinamica cantante torinese Enriquez ha composto le canzoni del Giamburro tra-

## L'uccisione del finanziere a Passo di Vizzo

# Bloccate dal maltempo le ricerche degli attentatori

**Impossibile l'impiego degli elicotteri, mentre una frana ha interrotto il sentiero che porta al rifugio dove avvenne l'esplosione - Allarme per una scuffia minatoria**

**Nostro servizio particolare**

**Bolzano, giovedì sera.** Bufera di neve e temporali ostacolano le indagini sulla morte del finanziere Enzo Biagi, ucciso lunedì in un attentato in Val di Vizzo. Il sentiero che porta al rifugio Passo di Vizzo è impraticabile per la caduta di numerose frane. Nemmeno gli elicotteri hanno potuto levarsi per le proibitive condizioni meteorologiche. L'inchiesta pertanto è ferma.

D'altra parte, anche quando si potranno fare i rilievi sul posto, ci sono poche probabilità di identificare i responsabili dell'attentato, i quali si sono accuratamente rifugiati oltre confine. I proprietari del rifugio Passo di Vizzo, Stefan Volker e Guglielmo Rainer, insieme al gestore, Frank Hoffer, nuovamente interrogati, hanno confermato di non conoscere il nome dello sconosciuto che nei giorni scorsi si era presentato a loro ed aveva ottenuto la chiave del rifugio.

I tre valligiani non ricordano nemmeno con precisione il suo aspetto, per cui anche questa traccia si è dissolta. Il rifugio, che si trova a 1.500 metri di quota, è un edificio di legno, con una cucina, una sala da pranzo e una sala da notte. La polizia, che ha intensificato la sorveglianza lungo tutti i punti di confine, teme comunque che altri rifugi siano utilizzati per questo tipo di agguati. Le autorità meteorologiche saranno tenute informate, verranno compiute numerose ispezioni. L'attenzione degli inquirenti in questo momento è concentrata sul Rifugio Gassner, dove alcuni sconosciuti hanno colato sulla porta d'accesso una scritta in lingua tedesca, che dice: «Attenzione, porta minata». Si dovrà accertare se si tratti effettivamente di un avvertimento del ferocissimo dei confronti di civili, oppure se la scritta sia opera di qualche maniacco.

A Bolzano ha destato interesse il divieto della polizia «governativa» all'ingresso in territorio italiano dell'ammiraglio austriaco Kreslitz, dell'assessorato del governo regionale tirolese Zech, socialista. A questo proposito si è appreso che questa sera, durante il breve comizio nel corso del quale Kreslitz avrebbe dovuto prendere la parola per pronunciare un discorso politico, gruppi di attivisti del msi di Ferrara, Bologna, Modena, Padova, Verona e altri centri avevano l'intenzione di inscenare una manifestazione di protesta.

A Kreslitz verrebbe un l'altro rimprovero — non si sa ancora esattamente con quale fondamento — di aver minacciato a suo tempo alcuni dinamitardi sudtirolesi a compiere attentati in provincia di Bolzano. L'accusa nei confronti dell'uomo politico austriaco è contenuta nel «testamento» del terrorista austriaco Luis Amplatz, assassinato nel '53 in un conflitto a fuoco in Val Pusteria.

**Su ordinanza del questore**

**Chiuso un bar a Cuneo per vendita oltre l'orario**

**Cuneo, giovedì sera.** (s.m.) Un altro esercizio pubblico di Cuneo è stato chiuso per cinque giorni in seguito a ordinanza del questore, dottor Massagrande. Si tratta del «Bar Cristallo», situato nella centrale piazza Europa e gestito dal signor Mario Enrie. Il provvedimento è motivato dalla vendita di superalcolici oltre l'orario consentito dalle disposizioni di legge. L'interdizione sarà rinnovata all'indomani, dalla scorsa notte da un sottufficiale di polizia.

**Il fatto, che si ricollega al-**

le recenti chiusure del «Bar Europa» e del «Bar Astoria» per esercizio di gioco d'azzardo e a quelle recenti del «Bar Nigra» per protezione di orario, ha avuto uno strascico l'altra sera al consiglio comunale. I consiglieri avv. Algranati (del) e avv. Streri (psdi) hanno lamentato la recrudescenza del provvedimento, il quale ha assorbito che avrebbe conferito nei prossimi giorni con il prefetto e con il questore.

I due consiglieri hanno sollecitato l'intervento del sindaco, Tancredi Dotta Rosso, il quale ha assicurato che avrebbe conferito nei prossimi giorni con il prefetto e con il questore.

**Costò 4 miliardi e mezzo nel 1936**

## Si vende la Maginot servirà come fungala

**Parigi, giovedì sera.**

La Jonque «Lima Maginot», che costò quattro miliardi e mezzo di franchi nel 1936, quanto lo stipendio di un impiegato medio di mille franchi al mese, sarà venduta a tutti. Verrà spartita in tranche da 100.000 franchi in cinque anni.

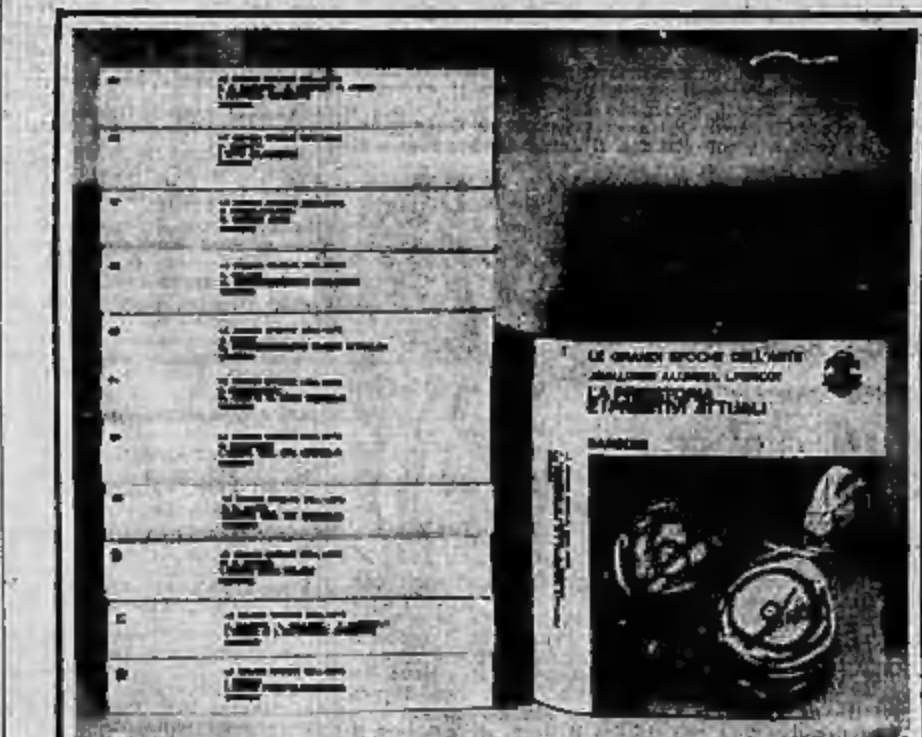
Lunga 130 chilometri essa parte dal confine franco-belga, ed è una vera e propria città sotterranea, costituita da gallerie nelle quali circolava un treno elettrico, ad opere fortificate, da giganteschi depositi per i viveri e materiale bellico, infermerie, uffici per la produzione dell'elettricità e le riparatrici.

Al sicuro, in quella gigantesca fortezza sotterranea dotata di cannoni potentissimi e di migliaia di mitragliatrici, nelle gallerie chiuse da porte blindate metalliche che hanno da dieci a trentacinque chilometri di spessore e non lasciano passare neanche i gas, i soldati francesi aspettarono, giocando a carte, l'arrivo dei tedeschi del settembre 1939 al maggio 1940. Ma i tedeschi, invece di attaccare l'insuperabile «Lima Maginot» l'aggirarono, e la prima fu nella guerra

1914-18, la neutralità del Belgio, e centinaia di migliaia di soldati, presi come in trappola, vennero fatti prigionieri. Nel 1945, quando i tedeschi furono finalmente costretti a ripartire il Reno, gli americani, che avevano liberato la Francia, vollero sperimentare la robustezza della «Lima Maginot» e per quattro ore spararono contro l'ingresso del forte Simserhof, riuscendo soltanto a sbarrare leggermente il cemento armato. La «Maginot», dunque, a prova di bomba, non era stata tuttavia a nulla, e sarebbe rimasta di meno domani, in caso di conflitto atomico.

Cosa faranno? Il governo ha deciso di metterla in vendita, a pezzi, nei grandi caseggiati non temono concorrenza. Un esempio: il costo di un fortino da mitragliatrici costerà poche migliaia di lire. Oltre alla «Lima Maginot» il governo ha messo in vendita i fortini, ancora intatti, lungo la Costa Azzurra e spera che gli americani non mancheranno. Una fortezza che fu costruita da Toulon nel 1890 venne venduta già alcuni anni or sono per meno di quattro milioni di lire ed è stata trasformata in albergo.

**L. M.**



## LE GRANDI EPOCHE DELL'ARTE

Realizzata in quattro anni da una redazione internazionale, questa storia universale delle espressioni artistiche esce contemporaneamente in Inghilterra e negli Stati Uniti.

12 volumi □ 4000 pagine complessive  
400 illustrazioni a colori □ 5000 illustrazioni in nero  
1 volume ogni quattro mesi

L. 10.000 prezzo di ciascun volume  
L. 9.000 prezzo speciale per chi prenota  
l'intera opera entro il 31 luglio 1966

**PRENOTATEVI SUBITO PRESSO IL VOSTRO LIBRAIO**

**È uscito: Giovanni Becatti L'ETA' CLASSICA SANSONI EDITORE**

L'opera può essere acquistata a rate presso le filiali e le agenzie della UNIONE EDITORIALE

Testi a cura di UGO SALVATORE























**«Johnny sera» sul Primo Canale  
Il mondo di Proust sul Secondo**

cioccolato caramelle



# Continua la difficile inchiesta Quante furono le vittime del manicomio di Bergamo?

Otto donne morirono la sera del 9 ottobre dopo l'iniezione di cardiotonico - Si è accertato che il farmaco conteneva dosi eccessive di una sostanza tossica - In precedenza, forse, molti analoghi decessi non erano stati attribuiti a cause naturali

**Bergamo, giovedì** — Dopo il comunicato dei dott. Galimberti, medico legale, e dei professori di medicina legale e chimico-tossicologica dell'Università di Bergamo, si è aperta la difficile inchiesta sulla morte di otto donne ricoverate nel manicomio di Bergamo. Le donne morirono la sera del 9 ottobre dopo l'iniezione di cardiotonico. Si è accertato che il farmaco conteneva dosi eccessive di una sostanza tossica. In precedenza, forse, molti analoghi decessi non erano stati attribuiti a cause naturali.

Le donne ricoverate nel reparto di cardiologia del manicomio di Bergamo, erano state sottoposte a un'operazione di cardioplastica. La morte di otto donne, ricoverate nel manicomio di Bergamo, è stata attribuita a cause naturali. Le donne morirono la sera del 9 ottobre dopo l'iniezione di cardiotonico. Si è accertato che il farmaco conteneva dosi eccessive di una sostanza tossica. In precedenza, forse, molti analoghi decessi non erano stati attribuiti a cause naturali.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Anzolin e Gori protestano contro l'esclusione dalla Nazionale

# Gli «antipatici» del c.t. Fabbri

I due juventini ritengono ingiustificate le decisioni del tecnico azzurro - Forse mi ha lasciato a casa perché non gli ho telefonato dice il terzino - Ed il portiere: «E' poco leale nei nostri confronti»



Il portiere juventino Anzolin è stato escluso dal primoellino della Nazionale

**VITTORIO POZZO** ha visto così  
**Gli ungheresi sono stanchi**

La squadra ungherese che a Torino, per giocare contro la Juventus, non vuole essere chiamata «squadra nazionale» perché non ha l'autorizzazione necessaria per partecipare a una gara internazionale. Vittorino Pozzo, che ha visto così gli ungheresi, dice: «Sono stanchi».

Sia Anzolin che Gori, che non sono stati convocati per la partita contro l'Ungheria, protestano contro la decisione del tecnico azzurro. Gori dice: «Forse mi ha lasciato a casa perché non gli ho telefonato».

# OGGI sugli IPPODROMI

Interessante giornata di corse, con due gare di particolare importanza, una a pari merito, e una a pari merito.

**TORINO (pomeriggio, ore 15,45)**

1. Roma (L. 10.000, m. 2000).  
2. Milano (L. 10.000, m. 2000).  
3. Napoli (L. 10.000, m. 2000).  
4. Venezia (L. 10.000, m. 2000).  
5. Firenze (L. 10.000, m. 2000).  
6. Genova (L. 10.000, m. 2000).  
7. Bologna (L. 10.000, m. 2000).  
8. Padova (L. 10.000, m. 2000).  
9. Verona (L. 10.000, m. 2000).  
10. Mantova (L. 10.000, m. 2000).

# La «journée» del Torino

Il Torino, che ha visto così la giornata del campionato, ha visto così la giornata del campionato. Il Torino, che ha visto così la giornata del campionato, ha visto così la giornata del campionato.

# I calciatori del basket

La giornata del campionato di basket, ha visto così la giornata del campionato di basket. La giornata del campionato di basket, ha visto così la giornata del campionato di basket.

# RICETTA DI DOMANI

# Le barchette di carote

modesta carota, una degli ortaggi più comuni, forma un composto ben omogeneo. Con la carota si può fare una barchetta di carote, che si presta ad essere portata in tavola in ogni occasione.

Prendete della carota pulita, lavata, e tagliata a pezzi. Mettetela in acqua bollente salata e portatela a metà cottura. Poi aggiungete un po' di burro e un po' di sale. Lasciate cuocere ancora un po' e servite.

# I pronostici

# A caccia del 13

**ALESSANDRIA (30)** — 1. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
2. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
3. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
4. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
5. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
6. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
7. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
8. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
9. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).  
10. Alessandria (L. 10.000, m. 2000).

# La scheda Totip

**CORSA TOTIP** — 1. Roma (L. 10.000, m. 2000).  
2. Milano (L. 10.000, m. 2000).  
3. Napoli (L. 10.000, m. 2000).  
4. Venezia (L. 10.000, m. 2000).  
5. Firenze (L. 10.000, m. 2000).  
6. Genova (L. 10.000, m. 2000).  
7. Bologna (L. 10.000, m. 2000).  
8. Padova (L. 10.000, m. 2000).  
9. Verona (L. 10.000, m. 2000).  
10. Mantova (L. 10.000, m. 2000).

# Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo dal 10 ottobre dopo l'uscita del 21 maggio.

**TORINO** (L. 10.000, m. 2000).  
1. Roma (L. 10.000, m. 2000).  
2. Milano (L. 10.000, m. 2000).  
3. Napoli (L. 10.000, m. 2000).  
4. Venezia (L. 10.000, m. 2000).  
5. Firenze (L. 10.000, m. 2000).  
6. Genova (L. 10.000, m. 2000).  
7. Bologna (L. 10.000, m. 2000).  
8. Padova (L. 10.000, m. 2000).  
9. Verona (L. 10.000, m. 2000).  
10. Mantova (L. 10.000, m. 2000).

# ENALOTTO

Enalotto, il gioco del lotto a sei cifre, ha visto così la giornata del campionato di basket. Enalotto, il gioco del lotto a sei cifre, ha visto così la giornata del campionato di basket.

# La scheda Totip

**CORSA TOTIP** — 1. Roma (L. 10.000, m. 2000).  
2. Milano (L. 10.000, m. 2000).  
3. Napoli (L. 10.000, m. 2000).  
4. Venezia (L. 10.000, m. 2000).  
5. Firenze (L. 10.000, m. 2000).  
6. Genova (L. 10.000, m. 2000).  
7. Bologna (L. 10.000, m. 2000).  
8. Padova (L. 10.000, m. 2000).  
9. Verona (L. 10.000, m. 2000).  
10. Mantova (L. 10.000, m. 2000).

# PASTA

del "CAPITANO" dott. Ciccarelli



DENTI BIANCHI

YOMO OGNI GIORNO

PAGA

CONTRIBUTO TRAPISTICO

CONTRIBUTO TRAPISTICO

CONTRIBUTO TRAPISTICO

CONTRIBUTO TRAPISTICO

CONTRIBUTO TRAPISTICO

CONTRIBUTO TRAPISTICO



## 49° GIRO D'ITALIA

# Da due giorni la corsa riposa Si aspetta qualcosa d'imprevisto

## Un olandese sulla rotta del sole



Un po' di refrigerio per il n. 63, l'olandese Jan Moen. Il «Giro» è al Sud, sulla rotta del sole che percorrono i turisti nordici, ma Moen, che fa del turismo, pensa che tutto questo, in verità, è un po' troppo. Anche per chi vive la maggior parte dell'anno in mezzo alle brume (Ta. a «Stampa Sera»)

## L'IMPUTATO DISCORSETTO PER I TIFOSI

# C'è troppa intolleranza

Invettive a Gimondi, Anquetil, Jimenez, Motta ed altri - Ci vuole più educazione

Napoli, giovedì sera. Quando l'entusiasmo è troppo, a volte può diventare una colpa. Per questo, forse, la tappa del Giro d'Italia, disputata sulle strade dell'Abbruzzo e su quelle della Campania, mette in stato d'eccezione l'anomala folla dei tifosi meridionali che, varcando i limiti dell'entusiasmo per ammirare talvolta un favorito, hanno rischiato di far cadere gravemente in incidenti. Non alludiamo al solito «tifo» dei tifosi del Nord, che, pur essendo molto numerosi, si sono comportati con la massima discrezione. Ma i tifosi del Sud, che, pur essendo molto numerosi, si sono comportati con la massima discrezione. Ma i tifosi del Sud, che, pur essendo molto numerosi, si sono comportati con la massima discrezione.

**FORTE e CALMO**  
G.P. **CYNAR**  
L. 3.000.000

agli atleti segnalatisi durante ogni tappa per combattività, coraggio, lealtà sportiva e forza d'animo

**Adriano PASSUELLO**  
è l'atleta  
"forte e calmo"  
della tappa  
Rocca di Cambio - Napoli

(Designato da giornalisti al seguito e membri della giuria)

**CYNAR**  
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Gianni Fignata

## IL PUNTO TIRANO IL FIATO

# I «giovani leoni» stanno alla finestra

C'è stato un momento di pausa nella lotta fra gli assi - Qualcosa attacherà nuovamente prima della tappa a cronometro?

Napoli, giovedì sera. Quando il Giro d'Italia, dopo due giorni di riposo, riprende la sua corsa, si attende qualcosa di nuovo. I «giovani leoni» stanno alla finestra, pronti per la battaglia. Ma c'è stato un momento di pausa nella lotta fra gli assi. Qualcosa attacherà nuovamente prima della tappa a cronometro?

**Radio e tv**  
Alle 15.15 la televisione trasmetterà, sul programma Nazionale, la cronaca sportiva delle fasi finali del Giro d'Italia. La tappa di Rocca di Cambio è stata trasmessa in diretta. Seguirà il cronometro alla tappa 2.

**VITA DA GREGARI**  
NAPOLI, giovedì sera. La tappa di Rocca di Cambio è stata trasmessa in diretta. Seguirà il cronometro alla tappa 2.

**TUTTO FACILE** per i gregari a Rocca di Cambio. La tappa di Rocca di Cambio è stata trasmessa in diretta. Seguirà il cronometro alla tappa 2.

**DA DALT-OPERAZIONE TONTA**. Sembra il titolo di un film di spionaggio ed invece è il titolo di una cronaca sportiva. La tappa di Rocca di Cambio è stata trasmessa in diretta. Seguirà il cronometro alla tappa 2.

**UNA TAPPA DI RIVARDO** sulla maglia rosa. Per poco che continui così quest'anno il Giro d'Italia, la maglia rosa sarà di un solo colore. La tappa di Rocca di Cambio è stata trasmessa in diretta. Seguirà il cronometro alla tappa 2.

## Adorni «forte e calmo»

La classifica del G.P. Cynar: 1. TAPPA 1. Passuello; 2. TAPPA 2. Passuello; 3. TAPPA 3. Passuello; 4. TAPPA 4. Passuello; 5. TAPPA 5. Passuello; 6. TAPPA 6. Passuello; 7. TAPPA 7. Passuello; 8. TAPPA 8. Passuello; 9. TAPPA 9. Passuello; 10. TAPPA 10. Passuello.

**Domani su queste strade**

**10° TAPPA**

GIULIANOVA - LIDO DI PESCARA - MARE ADRIATICO - VESTO - PETACCIATO - CAMPO BASSO - CASSINO - LORNO

## Segue dalla pagina 7

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

**Rosetta Rivetti nata Squindo**  
Madre di 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio. Ha 4 figli, 2 figlie e 1 figlio.

Continua a pagina 15







# ULTIME NOTIZIE

La crisi della Regione

## I giudizi romani sulla Val d'Aosta

L'Avanti! ha scritto stamane: «I comunisti e i loro alleati dell'Union Valdôtaine hanno giocato una brutta carta. Più presto chiederanno questa parentesi e meglio sarà» - Dichiarazioni di Taviani al Senato

Roma, giovedì sera. Stamane, il Ministro dell'Interno ha avuto una serie di comitati telefonici con il dottor Padellaro, commissario governativo per la Val d'Aosta. Dopo le nuove illegalità commesse ieri dai comunisti e dall'Union Valdôtaine il Governo segue con attenzione l'evoluzione della situazione nella valle. Al 3.000, tuttavia, è il ministro dell'Interno che avrebbe ribadito al dottor Padellaro — nella volontà di operare per assicurare il ritorno della normalità e della legalità nella regione valdostana — che il Governo — ricordava ieri Taviani parlando al Senato (in risposta a numerose interrogazioni sulla Val d'Aosta) — ha il dovere di esercitare un'azione di vigilanza su tutti gli atti che fanno parte dell'ordinamento della valle per assicurare il legittimo e inderogabile assolvimento dei loro fini istituzionali. A questo dovere si è adempito quando si è decisa la nomina del commissario per la Val d'Aosta.

«E da ritenere, quindi, che il ministro dell'Interno chiedi al commissario, dottor Padellaro, di intervenire perché per assicurare il legittimo e inderogabile assolvimento dei loro fini istituzionali, a questa dovere si è adempito quando si è decisa la nomina del commissario per la Val d'Aosta».

«E da ritenere, quindi, che il ministro dell'Interno chiedi al commissario, dottor Padellaro, di intervenire perché per assicurare il legittimo e inderogabile assolvimento dei loro fini istituzionali, a questa dovere si è adempito quando si è decisa la nomina del commissario per la Val d'Aosta».

«E da ritenere, quindi, che il ministro dell'Interno chiedi al commissario, dottor Padellaro, di intervenire perché per assicurare il legittimo e inderogabile assolvimento dei loro fini istituzionali, a questa dovere si è adempito quando si è decisa la nomina del commissario per la Val d'Aosta».

Anche in Finlandia si voltano



Una scottata ad Helsinki: il guidatore d'un'auto ferma la macchina per ammirare una parentesi con i suoi cari.

172 milioni di bottino

## LONDRA: assalto (di giorno in centro) a un furgone bancario

Cinque banditi fanno scendere l'autista e partono veloci - Inseguono le banconote mentre il veicolo corre, poi saltano sulla vettura di un complice

Londra, giovedì sera. Un'auto di linea è stata rapita in pieno centro cittadino, al fronte di una delle banche più frequentate. Cinque banditi, due dei quali armati di fucile, hanno sequestrato un furgone bancario, legato e imbavagliato l'autista, e si sono allontanati con il tutto — banconote per il valore di circa 172 milioni di lire.

La rapina è stata tempestiva: il colpo sono stati fatti che nessun passante ha avuto modo di intervenire. Subito dopo una mezz'ora la polizia è riuscita a rintracciare il furgone, naturalmente vuoto, e a liberare il guidatore, che è stato portato in ospedale per le ferite riportate.

Dalla banca sono stati sottratti circa 172 milioni di lire, in contanti e in titoli. La rapina è stata descritta come un'operazione ben pianificata, con l'auto che è stata seguita da un'auto di linea, che ha fatto da scorta.

La polizia ha dato la caccia ai banditi, ma non ha ancora trovato i loro tracce. Si ritiene che si tratti di un'operazione di grande portata, che potrebbe essere collegata ad altre rapine avvenute in questi giorni.

Stanziali 266 milioni per l'acquedotto di Ivrea

Ivrea, giovedì sera. (r.s.) Il Consiglio comunale di Ivrea, riunitosi ieri ha approvato alcuni importanti provvedimenti. Tra l'altro è stato approvato lo stanziamento di tre milioni per l'acquedotto comunale, di cui uno milione per l'acquedotto di Ivrea, e due milioni per l'acquedotto di Ivrea.

Il Consiglio comunale ha anche approvato lo stanziamento di tre milioni per l'acquedotto comunale, di cui uno milione per l'acquedotto di Ivrea, e due milioni per l'acquedotto di Ivrea.

Segue dalla pagina 13

Maria Costamagna

ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

già ved. Lamberini

Per una tonaleomane in California

## La sentenza d'un giudice scatena vive polemiche

Ad una giovane madre di due figli, colpevole di traffico e uso di droga, era stato posto il dilemma: sei mesi di carcere o la sterilizzazione - Il verdetto è stato ora modificato

Santa Barbara, giovedì sera. Il giudice Frank P. Kearney ha pronunciato nel tribunale di Santa Barbara (California) una sentenza che ha suscitato vivaci polemiche. Alla signora Mary Hernandez, giovane madre di due figli, imputata di traffico e uso di droga, ha proposto la scelta fra sei mesi di carcere o la sterilizzazione. La donna, in un primo tempo aveva accettato la sterilizzazione, ma in seguito, su consiglio dell'avvocato, ha deciso di non accettare la sterilizzazione, ma di accettare la pena di sei mesi di carcere.

La sentenza ha suscitato polemiche perché si ritiene che la sterilizzazione sia una punizione troppo severa per una donna che ha due figli. Si ritiene che la sterilizzazione sia una punizione troppo severa per una donna che ha due figli.

La sentenza ha suscitato polemiche perché si ritiene che la sterilizzazione sia una punizione troppo severa per una donna che ha due figli. Si ritiene che la sterilizzazione sia una punizione troppo severa per una donna che ha due figli.

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

La ventenne Mary Hernandez al processo (Telefoto)

Produzione industriale in marzo:

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

più 11,7 per cento

In un biglietto al suo padroni

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operaia annuncia che si getta nel Ticino

Operai della Cobianchi

partiti per la capitale

partiti per la capitale



